

REGOLAMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico, è dunque assolutamente necessario che il viaggio nasca dalla programmazione condivisa di un docente e del

Consiglio di interclasse, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti.

1. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici e culturali; per i viaggi all'estero prioritario è anche la conoscenza, culturale ed artistica di un altro paese.

Le visite guidate si effettuano nell'arco di una giornata in località piuttosto vicine, per visitare mostre, in occasione di eventi culturali, per vedere da vicino località di particolare interesse storico, artistico, ambientale.

Le uscite connesse con le attività sportive sono finalizzate a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive, e rientrano dunque anche nelle attività cosiddette di "educazione alla salute"

2. PARTECIPANTI

2.1. E' opportuno che gli alunni partecipanti rientrino possibilmente nella stessa fascia di età e che siano uniti da interessi ed esigenze formative comuni e da un progetto didattico preventivamente preparato e avviato.

2.2. Il numero degli allievi che non partecipano al viaggio non deve essere inferiore ai 2/3 perché l'attività mantenga la sua valenza formativa: la mancata partecipazione di un numero elevato di alunni sarebbe indice di un progetto non rispondente alle effettive esigenze formative degli allievi.

Questo limite non vale evidentemente per viaggi finalizzati alla partecipazione a gare sportive, attività teatrali, cinematografiche che vedano coinvolti studenti di classi diverse.

3. DESTINAZIONE

3.1. E' opportuno scegliere località significative sotto l'aspetto culturale, artistico, ambientale, privilegiando quelle più vicine, anche per evitare di sottoporre le famiglie ad impegni economici elevati; comunque si dovrà considerare che gli studenti posseggano effettivamente gli strumenti culturali necessari per fruirne.

4. COSTI

4.1. In ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare sempre attentamente, in accordo con il consiglio di interclasse/Intersezione, che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo a carico delle famiglie

E' necessario che gli insegnanti organizzatori prestino attenzione ad un ragionevole rapporto fra previsione di spesa, distanza del viaggio e qualità dei servizi offerti, privilegiando itinerari compatibili con costi contenuti.

5. TEMPI

5.1. Non possono essere effettuati viaggi nell'ultimo mese di scuola, e in ogni caso in coincidenza con le fasi più delicate dell'anno scolastico, come la conclusione del quadrimestre. Si può derogare da questa norma solo in considerazione di viaggi rinviati per motivi non ascrivibili alla scuola.

5.2. Per ragioni di sicurezza e di costi, deve essere evitata quanto più possibile l'organizzazione di viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi.

5.3. I viaggi dovranno svolgersi nel periodo deliberato annualmente dagli OO.CC..

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità(visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.).

5.4. Di norma, per le classi quinte i viaggi non potranno superare la durata di due giorni

5.5 Sono consentiti più giorni nel caso di progetti all'estero .

6. MEZZI DI TRASPORTO

6.1. Si raccomanda la scelta di mezzi di trasporto che concilino garanzie di sicurezza, contenimento dei costi, esigenze di tempo, comodità di svolgimento dell'itinerario.

Qualora la scelta del mezzo di trasporto cada sul pullman, si dovrà porre scrupolosa attenzione a che il trasportatore prescelto fornisca tutte le garanzie di legge, in merito allo stato di efficienza del veicolo, al numero degli autisti, onde effettuare i dovuti cambi alla guida e le soste durante il viaggio.

6.2. E' consentito l'uso dell'aereo per le mete particolarmente distante.

7. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

7.1. I docenti accompagnatori devono essere di norma in rapporto di uno ogni quindici studenti, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, qualora ne ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti. Nel caso di alunni disabili è d'obbligo la presenza dell'insegnante di sostegno ove presente e/o di un familiare.

7.2. Gli accompagnatori dovranno appartenere preferibilmente alle classi frequentate dagli alunni partecipanti alle visite guidate e/o al viaggio di istruzione; solo in via eccezionale, qualora non ci sia la disponibilità di un numero adeguato di docenti, si può ricorrere ad insegnanti di altre classi, al collaboratore scolastico, se è disponibile, al rappresentante dei genitori del Consiglio di interclasse/intersezione.

7.3. Per i viaggi all'estero, almeno uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese in cui si svolge il viaggio, o almeno della lingua inglese.

7.4. Gli accompagnatori devono firmare un apposito foglio di "assunzione di responsabilità con il quale si dichiarano a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

8 PROCEDURE DA SEGUIRE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

8.1 Il docente che si assume l'incarico di organizzare il viaggio deve presentare al DS, entro la data annualmente stabilita, il progetto didattico di viaggio di istruzione, coerente con la programmazione del Consiglio di Interclasse/intersezione, contenente l'indicazione di:

- meta del viaggio, data e durata
- obiettivi educativi e didattici

- classi coinvolte e numero di alunni partecipanti per classe;
- docenti accompagnatori e dichiarazione degli stessi circa l'obbligo di vigilanza;
- programma analitico;
- mezzo di trasporto;

8.2. La richiesta dei preventivi alle agenzie avverrà a cura della segreteria, sulla scorta delle seguenti indicazioni fornite dal docente accompagnatore :

- meta
- numero alunni previsto
- periodo e durata del viaggio
- mezzo preferito (si potranno richiedere preventivi per non più di due ipotesi diverse di mezzo di trasporto)
- eventuale richiesta di guide turistiche (numero, disponibilità oraria ecc.)
- ubicazione preferita dell'albergo e tipo di sistemazione richiesta
- numero massimo di studenti per camera
- numero di docenti accompagnatori
- trattamento di mezza pensione o pensione completa
- eventuale richiesta di disponibilità del pullman per spostamenti in loco
- indicazione di luoghi particolari che si intende visitare

8.3. I preventivi, che devono pervenire alla scuola entro la data e l'ora specificati nella richiesta, in busta chiusa sulla quale deve essere riportato il riferimento del viaggio, vengono aperti dalla Dirigente e DSGA (di questa fase verrà redatto apposito verbale)

Il docente organizzatore prenderà contatto con l'agenzia di viaggio prescelta per accordi od eventuali aggiustamenti dell'itinerario, purché questi non comportino un aggravio della quota pro capite

8.5. Il docente organizzatore deve:

- raccogliere le dichiarazioni di autorizzazione delle singole famiglie
- distribuire tempestivamente un foglio illustrativo dell'itinerario e della sistemazione alberghiera, che normalmente viene fornito dalle agenzie
- A viaggio concluso, i docenti accompagnatori stenderanno una relazione secondo l'apposito modello, anche al fine di valutare il servizio fornito dall'agenzia.

9. USCITE BREVI (4 uscite al massimo)

Per le uscite brevi in città o in località limitrofe, finalizzate a visitare musei, mostre, ad assistere a spettacoli teatrali, cinematografici, uscite sportive ecc., da effettuate con i mezzi privati o pubblici, è necessario attenersi alla seguente procedura:

- richiesta e comunicazione, con l'indicazione dei docenti accompagnatori
- acquisizione del consenso delle famiglie
- dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dei docenti

Anche per tale tipologia di viaggi sarà necessaria la richiesta dei preventivi scritti.